

MODELLO B

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 lettera B) DEL D.LGS. 50/2016 -
DICHIARAZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE CHE SOTTOSCRIVE L'OFFERTA
MODELLO PER LE DICHIARAZIONI CONTRATTUALI E DI IMPEGNO
**(DA PRESENTARE NEL PLICO, FUORI DELLA BUSTA DELL'OFFERTA, IN AGGIUNTA AL
D.G.U.E. DEBITAMENTE COMPILATO)**

Il sottoscritto in qualità di LEGALE
RAPPRESENTANTE dell'Operatore economico
con sede inCAP.....Città.....
telefono..... e-mail.....
quale domicilio eletto per la procedura negoziata relativa all'affidamento
di.....
.....,
ai fini della partecipazione alla presente procedura negoziata della Direzione Sistemi Informativi – Servizio
gestione infrastrutture tecnologiche e nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ss.mm.
(incluso l'art.47, comma 2 per quanto dichiarato riguardo alle persone diverse da se stesso di seguito
nominate) e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di
falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

AUTORIZZA

che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura siano effettuate ai sensi e per gli effetti dell'art.76
c. 6 del D.Lgs. n.50/2016 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata
.....,

SI IMPEGNA:

- a comunicare tempestivamente all'indirizzo PEC di questa Stazione Appaltante
direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di
gara circa l'indirizzo sopra indicato a cui ricevere le comunicazioni;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

tenuto conto dei contenuti del Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della
criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, sottoscritto in data 16 Marzo 2015 il Comune di
Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze ed approvato con Deliberazione della
Giunta n. 82/2015, **che si intende qui integralmente richiamato:**

- a rispettare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro
conformemente a quanto previsto nell'art. 2, comma 1, lett. b) del suddetto Protocollo di legalità;
- ad accettare e sottoscrivere le clausole nn. 1, 2 e 3 dell'art. 2, comma 1, lett. c) del suddetto Protocollo di
legalità;
- a prendere atto ed accettare che le disposizioni contenute nel suddetto Protocollo di legalità vengano
applicate, indipendentemente dal valore dei contratti, negli affidamenti o sub affidamenti inerenti le attività
ritenute a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 1 commi 53 e 54 della legge 6/9/2012 n. 190
ss.mm.;

- a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

- a prendere atto ed accettare che la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater, c.p.320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.;

Si fa presente che nei casi sopra indicati, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

SI IMPEGNA INFINE:

a rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione della Giunta n.471/2013; la cui applicazione è richiamata dall'art.2 comma 1 lett.c) del codice stesso, anche per i "collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni, servizi o opere la cui attività è svolta nell'ambito del rapporto delle stesse con il Comune di Firenze, con particolare riguardo a coloro che svolgono la loro attività all'interno delle strutture comunali".

DICHIARA:

che l'impresa non ha alle proprie dipendenze e non ha affidato incarichi professionali a persone che si trovano nelle condizioni previste dal co. 16 ter dell'art. 53 del Decreto Legislativo n.165/2011, introdotto dalla lett. l) co. 42 dell'art. 1 della L.190/2012, che così dispone: "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*";

DICHIARA:

1) (NB: parte da compilare solo se necessario) che l'operatore economico, ai sensi dell'art.93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016:

- possiede la CERTIFICAZIONE del sistema di qualità aziendale in corso di validità;

- è registrata al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- possiede la CERTIFICAZIONE ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

2) (parte da compilare solo se necessario) che, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5, lett.a) e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, le parti dell'offerta costituenti segreto tecnico o commerciale sono le seguenti:

.....
.....

e ciò per le ragioni ed argomentazioni di seguito riportate:

.....

Ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n.196 e ss.mm., dichiara di essere informato e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali da parte del Comune di Firenze ai fini della presente procedura.

LUOGO E DATA

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 ss.mm.: i dati personali saranno utilizzati dal Comune ai soli fini del presente affidamento, fatti salvi i diritti degli interessati ai sensi dell'art. 7 dello stesso Decreto. La sottoscrizione del presente modulo costituisce anche autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, del D.Lgs. n. 33/2013, che reca disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 32 della L. 190/2012, che reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.